

A Verona tutta l'erba è uno (s) fascio.

25 Dossier sugli accadimenti veronesi
dal 2001 al 2014.



A cura di: **Assemblea 25 Ottobre**
info: **assemblea25ottobre@autoproduzione.net**

INTRODUZIONE

- 1** **Flavio Tosi** durante la marcia non autorizzata della Lega Nord sul campo rom di Boscomantico
- 2** **Flavio Tosi** festeggia la promozione in serie A dell'Hellas Verona con un gruppo di tifosi. Quello abbracciato a lui ha una maglietta emblematica: la scala cerchiata dell'Hellas (con il "dente di lupo") sostituisce la svastica sotto l'aquila con cui i serial killer neonazisti conosciuti come "Ludwig" firmavano i loro delitti
- 3** **Flavio Tosi** sfila alla testa di un corteo contro l'immigrazione indetto da Fiamma Tricolore e Veneto Front Skinhead. Accanto a lui sono visibili Andrea Miglioranzi e Piero Puschiavo
- 4** **Flavio Tosi** alla Messa riparatrice organizzata dai gruppi integralisti cattolici nel 2005 a Verona contro la manifestazione gay, lesbica e trans "Ogni cittadinanza è possibile", mentre indossa la maglietta "NOI ROMEO E GIULIETTA, VOI SODOMA E GOMORRA!"

Quattro foto. Vogliamo partire da qui per raccontare gli accadimenti a Verona e dintorni degli ultimi tredici anni.

Quattro foto molto significative del sindaco di Verona Flavio Tosi, eletto nel 2007 e riconfermato a furor di popolo nel 2012. Che testimoniano al di là di ogni ragionevole dubbio come egli sia il trait-d'union tra la politica istituzionale ed il variegato e vasto mondo dell'estremismo di destra.

E anche come Verona sia indubbiamente un laboratorio politico strategico e di vitale importanza per sperimentare sempre nuove forme di politiche razziste, xenofobe e discriminatorie. Grazie anche e soprattutto ai saldissimi legami tra le istituzioni locali (e non solo) ed i gruppi neofascisti. Come da tradizione (vedi dossier "Allarmi son fascisti" e "Veronesi tuti mati", che terminano con l'anno 2001).

Questo lavoro di inchiesta e documentazione si è reso necessario perché è diventato, a questo punto, imprescindibile, fare controinformazione. Non dobbiamo dimenticare, infatti, che il praticamente unico quotidiano di informazione locale (L'Arena) è legato a doppio filo al sindaco Tosi ed alla sua squadra di uomini, e quindi poco si presta a pubblicarne le continue nefandezze o anche solo a raccontarne le gesta in maniera deontologicamente corretta. Proprio per via della "cappa mediatica" che L'Arena ha contribuito a costruire in questi anni, solo in rarissimi casi qualcuna delle notizie contenute in questo dossier è venuta alla ribalta delle cronache nazionali; e certo l'immagine di Flavio Tosi che esce da questo dossier stride pesantemente con l'immagine che lui si è costruito nel resto del paese grazie ad una distratta informazione mainstream.

Tutto il materiale, le foto e le informazioni pubblicate sono di pubblico dominio, pubblicate da giornali o siti d'informazione.

A cura di: **Assemblea 25 Ottobre**

info: **assemblea25ottobre@autoproduzione.net**